



Centro di Esperienze per la Formazione allo Sviluppo Sostenibile
Loc. Le Pierle 06065 Passignano sul Trasimeno PG Italia www.pantarei-cea.it
Tel. 0758296164 Fax 0758296164 Cell. 3406090841 mail info@pantarei-cea.it

pantarei

Vivere, consumare, produrre e costruire come se l'uomo e l'ambiente contassero qualcosa

Un cancello che non c'è...una strada bianca affiancata da alberi, fiori ed erbe di varie dimensioni e colori...in fondo una struttura che si staglia con le sue vetrate ed i suoi muri di paglia e fango...un luogo dove ogni gesto del vivere quotidiano assume consapevolezza e mostra affezione al luogo, dove la tradizione è parte integrante del processo innovativo, dove il gioco è ricerca e ricercare diviene gioco...questo è **Panta Rei**, centro di educazione ambientale, in cui giovani e adulti possono abitare, giocare e lavorare per brevi periodi, sperimentando modi di vivere, consumare, produrre e costruire che abbiano il minimo impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

La storia del centro parte dal recupero di tre strutture zootecniche costruite negli anni '70, La scelta di recuperare le strutture, anziché demolirle per costruire ex novo, è uno dei punti fondamentali del progetto architettonico, perché in questo modo si è mantenuto un legame con la storia dell'area, mettendo in primo piano l'idea del recupero e della possibilità di ricostruire in stretta relazione con la storia dei luoghi e con l'utilizzo di materiali naturali e tecniche tradizionali integrandole con progettazione di qualità e attenzione all'ambiente ed al paesaggio. Passato presente e futuro si intrecciano, il nuovo intervento parte da un supporto già esistente senza nascondere, ma cercando di integrarsi con esso nel miglior modo possibile.

Le strutture sono costruite con materiali naturali, l'energia è fornita dal sole, e dalle biomasse, tutti i cicli delle risorse utilizzate possono essere seguiti e gestiti dall'inizio alla fine determinando una maggior consapevolezza nell'uso e nella gestione delle risorse stesse.

Il centro, che sorge sulle colline sovrastanti il lago Trasimeno, nel comune di Passignano (PG), è stato progettato per svolgere attività sia con le scolaresche sia con altri gruppi. E' costituito da tre strutture: **zona notte** con le camere, **zona giorno** con i laboratori, la cucina e la sala da pranzo, messe in comunicazione da un corpo di collegamento; **la terza** ospita giovani volontari provenienti da tutto il mondo, che per alcuni periodi dell'anno risiedono a Panta Rei e collaborano alle attività.

Educare allo sviluppo sostenibile partendo dai gesti della vita quotidiana

A Panta Rei si punta molto sulle esperienze. Teoria e pratica in continuo rapporto stimolano i ragazzi a partecipare intensamente alle attività che forniscono più chiavi di lettura per interpretare la complessità delle questioni ambientali. Si cerca di creare un rapporto di rispetto, fiducia, responsabilità, e cooperazione che stimoli la riflessione individuale e di gruppo. L'accettazione di idee diverse e modi di essere differenti punta a favorire un clima rilassato che permetta di lavorare sulle dimensioni cognitiva-affettiva-esistenziale in stretta correlazione.

È possibile visitare Panta Rei per un giorno oppure trattenersi più a lungo.

Visita giornaliera: dalle ore 9,30 alle 16,30; prevede un pranzo e una merenda nel pomeriggio; le attività verranno concordate di volta in volta con gli insegnanti.

Soggiorno residenziale: può essere di durata variabile da 2 a 5 giorni.

Gli ospiti condividono in ogni fase la vita del villaggio. Gli operatori, oltre alla conduzione dei laboratori, coinvolgono i ragazzi nella gestione del centro, dalla preparazione dei pasti, alla gestione delle fonti energetiche rinnovabili; dalla divisione dei rifiuti, all'orto biologico; facendo, così, crescere la responsabilità nei confronti del luogo che li ospita e la capacità di cooperare per assicurare il buon funzionamento della piccola comunità.

Particolare attenzione sarà riservata all'alimentazione, rispettando la stagionalità e dando la preferenza a prodotti biologici.

Ogni soggiorno dipanerà un percorso sul tema stabilito con le insegnanti di riferimento.

Le esperienze proposte

I rifiuti come risorsa

Oggetti inanimati che si animano, si trasformano in prodotti inediti,diventano idee.

Ri-ciclo "La doppia vita delle cose" racconta il ciclo ed il riciclo di alcuni materiali antichi e moderni, artefatti e naturali che mutano forma, utilizzo, consumo e fruizione.

I nuovi prodotti ci devono parlare, raccontare la loro storia ed essere sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.

- **Il compost:** comprendiamo come dai resti organici dei pasti si possa ottenere del concime per l'orto ed il frutteto, facciamo il compost e usiamolo. Realizziamo una piccola compostiera casalinga.
- **La piccola cartiera:** impariamo le basi del riciclaggio della carta, avvicinandoci alla cultura del riciclare in modo creativo e divertente.
- **Rivitalizzazione dei rifiuti:** concediamo ai rifiuti che lo permettono una seconda possibilità di vita: giochi, giocattoli, utensili, accessori, piccole sculture.
- **Storia di un imballaggio:** ri-costruiamo insieme i suoi componenti, il suo viaggio ed il suo impatto nell'ambiente per diventare consumatore consapevole.

L'acqua

"In quanto fonte di vita insostituibile per l'ecosistema, l'acqua è un bene vitale che appartiene a tutti gli abitanti della Terra. A nessuno, individualmente o come gruppo, è concesso il diritto di appropriarsene a titolo di proprietà privata.

L'acqua è patrimonio dell'umanità. La salute individuale e collettiva dipende da essa. L'agricoltura, l'industria e la vita domestica sono profondamente legate ad essa. Il carattere "insostituibile" sta a significare che l'insieme di una comunità umana - ed ogni suo membro - deve avere il diritto di accesso all'acqua, e in particolare, all'acqua potabile, nella quantità e qualità necessarie, indispensabili alla vita e alle attività economiche."

Proposta di Contratto Mondiale Sull'acqua

L'obiettivo generale della proposta educativa è, quindi, non solo quello di fornire ai ragazzi gli strumenti per la comprensione di un elemento così importante nella loro quotidianità, ma di avvicinarli, anche, agli innumerevoli aspetti ad essa legati al fine di stimolare comportamenti responsabili per un uso sostenibile di questa risorsa fondamentale.

...il suo utilizzo

- **nella vita quotidiana:** i diversi tipi di rubinetto, gli sciacquoni che utilizzano acqua di recupero, la conservazione dell'acqua, gli sprechi, i sistemi per "riciclare" l'acqua, i buoni comportamenti.
- **Le piante depurano l'acqua:** come funziona un impianto di fitodepurazione.

...come risorsa

- **Esperienze di laboratorio:** l'acqua produce energia, il laboratorio chimico.
- **La vita in una goccia d'acqua:** osservazione al microscopio del microcosmo che si nasconde dentro una goccia d'acqua, considerazioni sul ruolo ecologico di tali organismi negli ambienti acquatici (il plancton)

...coloriamo con i colori naturali

- **Laboratorio d'Arte Ambientale, i colori:** sperimentiamo la pittura ad acqua con colori naturali in un percorso che va dalla macchia alla Action Painting, tecnica della sgocciolatura ispirata all'artista americano Jackson Pollock.

Energia sostenibile e sostenibilità dell'energia

L'attuale sistema economico finanziario è costruito sul fondamento di miti culturali. Se si aiuta la gente a capire che i miti sono falsi il sistema crolla. Lo svuotamento di questi miti diventa quindi una potente strategia per minare il sistema. Non si tratta altro che di far risuonare verità cariche di una sapienza che è nel cuore di ogni uomo... È questa nuova cultura che permetterà un cambiamento radicale del sistema.

Alex Zanotelli:La rivoluzione della democrazia viva]

- **Il sole e le ombre:** costruiamo una meridiana, un orologio solare per misurare il tempo con il sole, determiniamo i punti cardinali con le ombre, individuiamo il percorso del sole nelle varie stagioni e alle varie latitudini, individuiamo il mezzogiorno solare.
- **Come funziona un pannello solare?** Costruendo un pannello solare sperimentiamo i principi di funzionamento dei suoi componenti: giochi ed esperienze con i colori, i materiali e le leggi della fisica.
- **Luci ed ombre, laboratorio d'Arte Ambientale:** attraverso l'ausilio di un foglio di carta e di un carboncino ricalchiamo le luci o le ombre degli alberi, positivo e negativo, bianco e nero, luci ed ombre in un gioco di equilibri che con semplicità quasi astratta rappresenta comunque la realtà.

Leggero come l'aria

Che cosa sostiene in volo un deltaplano, un aquilone, un uccello? Che cosa ci permette di respirare e di vivere? L'aria non si vede e non si può afferrare, eppure esiste. Basta correre con un ombrello aperto alle spalle e si sentirà la sua forza.

L'aria ha permesso lo sviluppo della vita sulla terra: essa è fonte di ossigeno per gli esseri viventi, anidride carbonica per le piante. Permette alla terra di trattenere parte del calore solare e di respingere i raggi ultravioletti che sono dannosi per gli esseri viventi.

- **Toccare, sentire, vivere:** contatto psico-fisico con i quattro elementi (aria, acqua, terra fuoco) tramite il movimento, l'ascolto, il gioco e la narrazione del vissuto, mirando ad una più profonda percezione di ciò che ci circonda.
- **Il vento che trasporta:** giochiamo con l'aria, costruzione di aquiloni e paracaduti giocattoli, piccola stazione meteorologica.
- **I licheni come bioindicatori:** sperimentiamo l'uso dei licheni per valutare la qualità dell'aria attraverso un'attività semplice ma scientificamente valida: conoscere, riconoscere e contare i licheni osservabili sui tronchi degli alberi.
- **sculture sonore, laboratorio d'Arte Ambientale:** creazione di oggetti sonori ed installazioni ambientali realizzati con materiali naturali e di scarto (sassi, legno, canne, terre cotte, barattoli, ferro ecc.) per mettere in relazione i suoni prodotti da vari materiali con l'ambiente naturale circostante.

La terra...

"La terra è sostanza, materia, è densa, lenta e costante, forma i corpi, le cose, è la base fisica, la struttura, la materializzazione delle idee, la concretezza. La terra è cibo, nutrimento, forma e mantiene la vita, è il pianeta, base di ogni vita fisica, è la natura."

C'è un legame sottile che ci unisce alla terra, madre di tutte le cose, il suo culto è antichissimo e basilare.

Molte tribù di tipo matriarcale adoravano divinità legate alla terra, ed in alcune culture la Madre Terra era tenuta in alta considerazione, nutrendo, per essa, un profondo amore e rispetto e beneficiando dei suoi frutti e dei suoi Spiriti. Come in ogni cultura antica di stampo naturale, l'uomo è sempre stato ritenuto un elemento facente parte di questo universo, uno dei figli della terra stessa, una particella inserita in un contesto più ampio. Con l'avvento delle culture antropocentriche, la natura è stata depredata e ferita nella sua sacralità: l'uomo è diventato il dominatore di tutte le cose, animali, boschi, alberi, acque con gravi conseguenze, con effetti che inevitabilmente si riflettono sull'uomo stesso.

Ri-prendiamo contatto con la terra e ri- conosciamone le possibilità ri-costruendo un equilibrio che permetta di vivere e godere di tutte le ricchezze disperse nel tempo.

...in architettura:

- **Costruire con la terra cruda:** impariamo a usare uno dei materiali da costruzione più antichi e sani del mondo, la terra. Scegliamo la terra giusta e realizziamo mattoni con la terra e la paglia in stampi di legno e intonaci con vari impasti e varie colorazioni.
- **La cottura della terra:** terre cotte e ceramiche.
- **Case e dintorni:** la cura del territorio, il paesaggio, l'integrazione fra naturale e antropizzato

...la natura e i suoi frutti

- **Orto e frutteto:** dalle cure colturali (potature, semina, ...) alla raccolta, dal compostaggio alla preparazione dei cibi.
- **Di fiore in foglia:** imparare dalle piante l'utilizzo ecocompatibile delle risorse ambientali

...alimentazione sana e consumo consapevole

- **Laboratorio cucina:** preparazione di un pasto con prodotti biologici e del commercio equo e solidale, ricercando l'equilibrio nutrizionale.
- **La città del gusto:** la percezione del cibo attraverso tutti e cinque i sensi per superare idee preconcepite ed esplorare nuovi percorsi di alimentazione.

...sculture in terra cruda

- **Laboratorio d'Arte Ambientale:** creazione di oggetti ed installazioni ambientali realizzati con la terra cruda, per scoprire attraverso il contatto fisico con la materia e il linguaggio artistico un materiale antico e ricco di tradizioni.
- **Le maschere con la terra:** manipoliamo e trasformiamo un materiale a noi familiare, per costruire delle maschere.

Arte ambientale

L'ambiente come alfabeto, un linguaggio nascosto da scoprire attraverso l'interpretazione delle forme dei colori e dei suoni della natura. L'arte offre la possibilità di stringere un legame profondo con l'ambiente naturale che diventa fonte di ispirazione e teatro in cui essa si manifesta.

Installazioni di land art e arte sonora, sculture in terra cruda, progettazione e costruzione di giardini zen, utilizzo del colore, il batik e le tinture naturali.

- **Sentieri d'arte:** il bosco come fonte di ispirazione per la creazione di installazioni di Land Art attraverso l'utilizzo di materiali naturali trovati in loco per riscoprire il legame armonioso tra l'uomo e la natura.
- **Il colore:** laboratorio di sperimentazione sulla pittura ad acqua con colori naturali in un percorso che va dalla macchia alla Action Painting, tecnica della sgocciolatura ispirata all'artista americano Jackson Pollock.
- **La terra:** creazione di oggetti ed installazioni ambientali realizzati con la terra cruda, per scoprire attraverso il contatto fisico con la materia e il linguaggio artistico un materiale antico e ricco di tradizione.
- **Il suono:** creazione di oggetti sonori ed installazioni ambientali realizzati con materiali naturali e di scarto (sassi, legno, canne, terre cotte, barattoli, ferro ecc.) per mettere in relazione i suoni prodotti da vari materiali con l'ambiente naturale circostante.
- **Luci ed ombre:** attraverso l'ausilio di un foglio di carta e di un carboncino ricalchiamo le luci o le ombre degli alberi, positivo e negativo, bianco e nero, luci ed ombre in un gioco di equilibri che con semplicità quasi astratta rappresenta comunque la realtà.

Punto di vista "scuola di piccolo circo" per una sostenibilità delle relazioni e dell'intercultura

"quello che vedi dipende dal tuo punto di vista. Per riuscire a cambiare il tuo punto di vista, devi cambiare il tuo punto di vista."

Perché sviluppare nell'ambito di progetti di educazione ambientale un percorso di "scuola di circo"? Perché come gruppo di educatori che da anni sviluppano progetti nell'ambito ambientale, abbiamo scoperto nella scuola di circo una vera risorsa di: esperienze, strumenti, attività e giochi che rappresentano un vero processo di crescita nell'ottica della sostenibilità delle relazioni, dell'interculturalità, della non-violenza e verso un equilibrio armonico dove l' "io" è parte del tutto.

Se, come si evidenzia nelle linee guida dell'Agenda 21, ..."La scuola in quanto comunità educativa costituisce in piccolo un modello di società, all'interno si fanno esperienze, si costruiscono relazioni, si mettono a confronto principi e valori..." la giocoleria attiva e sviluppa, da una parte abilità sociali come la capacità ad interagire senza inibizione, l'approvazione dell'altro per come è, la capacità alla collaborazione per raggiungere obiettivi comuni, dall'altro promuove lo sviluppo di competenze meno visibili ma ugualmente significative per la crescita sana ed equilibrata del ragazzo.

- **Giocoleria:** palline, piatti cinesi, kiwido, bastone del fiore, foulard, diavolo riscopriamo le nostre abilità nascoste.
- **Il piano inclinato:** pedalò, rola bola, rullo, trampoli, filo teso e semplici piramidi umane, ritroviamo il nostro equilibrio con ciò che ci circonda.
- **Divertiamoci assieme:** ri-troviamo la nostra voglia di espressione senza paure né inibizioni. Il confronto con gli altri diventa cooperazione al divertimento.

Il bosco:

Il bosco unisce il villaggio ecologico di Panta Rei alla fattoria scuola La Buona Terra, attraverso sentieri e antiche vie dei carbonai. Convertito in una trasformazione ad alto fusto, permette di riscoprire la bellezza e la magia delle querce in un tipico ambiente umbro.

La sorgente e le tracce degli animali, la casa di legno, i percorsi guidati favoriscono la scoperta di questo delicato ecosistema

*Il grande libro della Natura è continuamente aperto innanzi a quelli che hanno occhi nella fronte e nel cervello.
[Leonardo da Vinci]*

...il bosco ed i sensi

Scopriamo i rumori, gli odori, i colori del bosco

...il bosco ed il gioco

Territorio per giochi di strategia e di ruolo

...il bosco e i fiori

Un viaggio naturalistico alla ricerca di specie spontanee

...il bosco nella storia

Il cambiamento di questo ecosistema ad opera dell'uomo

...il bosco e l'energia

Calcoliamo il potenziale termico delle biomasse

...storie di alberi

Il bosco come luogo narrativo, scrigno e custode di miti, leggende e fiabe

Gli operatori

Il gruppo originale degli operatori che ,insieme a tecnici e consulenti, ha partecipato a tutte le fasi di progettazione e realizzazione del centro si è arricchito di nuovi elementi di diverse provenienze formando un gruppo che offre competenze specifiche attorno alle tematiche ambientali in genere e allo sviluppo sostenibile in particolare.

Gli insegnanti, ancor prima di promuovere l'iniziativa, potranno visitare il centro ed esaminare il programma con gli operatori. I nostri operatori sono disponibili anche ad incontri a scuola ed in classe per definire la proposta operativa.

E' possibile individuare dei percorsi da svolgere in classe per poi terminare le attività con visita o soggiorno presso il nostro cea Pantarei.

Per informazioni e contatti

telefono **075 8296164** fax **075 8296164** cellulare **3406090841(Sanni Mezzasoma) 3488916929 (Maria Luisa Paulonia)**

e-mail info@pantarei-cea.it sito web www.pantarei-cea.it